

Accesso al lago vietato di notte

Pubblicato: Lunedì 13 Marzo 2017



Un consiglio comunale con parecchia “carne al fuoco”. I cittadini di Cazzago Brabbia faranno bene a prendere parte alla riunione convocata per questa sera, lunedì 13 marzo, alle 21 perché sentiranno parlare di cose interessanti. A partire da una questione che ogni anno, in primavera, si ripresenta puntuale: **la barriera per bloccare l’accesso delle auto al “lago di piazza”, alla darsena insomma.**

Con l’arrivo della bella stagione si ripropone il problema: la spiaggetta, molto bella, di Cazzago viene prese d’assalto e la maggior parte dei turisti cerca di parcheggiare il più possibile a ridosso del lago. Il che significa che le auto vengono lasciate dove capita, eppure i parcheggi in paese non mancherebbero.

Leggi anche

- **Cazzago Brabbia** – Chiude la strada per il lago, Cazzago protesta

La soluzione? L’anno scorso si scelse di mettere una transenna in paese, in modo da costringere chi arrivava a lasciare l’auto nei parcheggi a disposizione, ipotesi che anche quest’anno potrebbe essere presa in considerazione.

Ma non si discuterà di questo in consiglio comunale bensì del cancello che verrà sistemato all’imbocco della strada che porta alla darsena: “Il cancelletto che posizioneremo in realtà **serve solo a bloccare l’accesso al lago la sera** – spiega il sindaco di Cazzago Brabbia Emilio Magni – E’ questo, per ora, il

problema più urgente: impedire l'accesso al lago di piazza la sera e la notte, quando malintenzionati compiono atti vandalici. **Il cancelletto, che stiamo già posizionando, si aprirà automaticamente la mattina e si chiuderà la sera. Entro Pasqua sarà pronto. Al resto penseremo con calma**".

Nel corso del consiglio comunale si parlerà anche dei nuovi **lavori cominciati all'ex fornace con il taglio degli arbusti** e della convenzione con il liceo artistico di Varese che manderà i suoi studenti, ogni prima domenica del mese, a fare da ciceroni e a spiegare la storia delle ghiacciaie.

Insomma Cazzago si fa bella e si prepara all'"invasione" dei turisti.

di R.B.